

DIVISIONE I

2.1) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE PER L’A.A. 2002/2003 DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI I LIVELLO IN “ASSISTENTE IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA”.

.....OMISSIS.....

DELIBERA

di approvare la istituzione ed attivazione, per l’A.A.2002/2003, del Corso di Perfezionamento di I livello in “**Assistente in Endoscopia Digestiva**” secondo lo Statuto che segue e che costituisce parte integrante della presente delibera.

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI PRIMO LIVELLO
IN
ASSISTENTE IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

STATUTO

Art. 1 Istituzione

E’ istituito ed attivato a partire dall’anno accademico 2002/2003, presso il Dipartimento di Medicina Interna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il corso di perfezionamento di I livello in “Assistente in Endoscopia Digestiva”.

Art.2 Finalità

Il Corso ha la finalità di fare acquisire conoscenze e competenze nell’ambito della endoscopia digestiva.

Le finalità specificamente riguardano competenze in merito alle metodiche endoscopiche, alla gestione delle apparecchiature, all’assistenza al paziente prima durante e dopo l’esame endoscopico.

Lo scopo è di formare una figura professionale che possa essere specificamente addetta ai servizi di gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Art. 3 Requisiti d’ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale in Scienze Infermieristiche o di un diploma universitario equipollente.

Art. 4 Durata

La durata del corso è di un anno accademico e comporta l’acquisizione dei previsti 60 crediti per un totale di 1500 ore di cui 480 di didattica frontale e interattiva.

Il Corso si articola in lezioni d'inquadramento, seminari ed esercitazioni guidate, attività formative individuali e di gruppo.

Art. 5 Articolazione

Il corso è articolato in 6 moduli (unità didattiche) per un totale di 60 crediti formativi corrispondenti a 480 ore di attività didattica.

Le tipologie di attività didattica includono lezioni, seminari, lavoro a piccoli gruppi, PBL.

| Unità didattica | Sub-unità | settori | ore | Crediti |
|--|---|---|------------|-------------|
| 1.METODICHE ENDOSCOPICHE E IN GASTROENTE- ROLOGIA | | MED/12 | 90 | 11,5 |
| | 1.1. indicazioni | | 30 | |
| | 1.2. strumentario | | 30 | |
| | 1.3. l'unità di endoscopia digestiva | | 30 | |
| 2. TECNICA ENDOSCOPICA | | MED/12, MED/18 | 120 | 15 |
| | 2.1. esofagogastroduodenoscopia | | 45 | |
| | 2.2. colonscopia | | 45 | |
| | 2.3. colangiopancreatografia | | 30 | |
| 3. ASSISTENZA AL PAZIENTE DI ENDOSCOPIA | | MED/12, MED/18, MED/45 | 90 | 11,5 |
| | 3.1.preparazione all'esame | | 30 | |
| | 3.2. assistenza in corso di esame | | 30 | |
| | 3.3. assistenza dopo l'esame | | 30 | |
| 4. SEDAZIONE IN ENDOSCOPIA | | MED/12, MED/41, MED/18, MED/45 | 40 | 5 |
| | 4.1. sedazione cosciente | | 20 | |
| | 4.2. sedazione profonda | | 20 | |
| 5. PROBLEMI ETICI | | MED/12, MED/18, MED/45 | 70 | 8,5 |

| | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|-----------|------------|
| | 5.1. il consenso informato | | 20 | |
| | 5.2. la sperimentazione | | 10 | |
| | 5.3. metodi di comunicazione | | 20 | |
| | 5.4. gestione dell'ansia | | 20 | |
| 6. GESTIONE DELLO STRUMENTARIO | | MED/12, MED/18, MED/45 | 70 | 8,5 |
| | 6.1. disinfezione | | 20 | |
| | 6.2. conservazione | | 20 | |
| | 6.3. manutenzione ordinaria | | 20 | |
| | 6.4. interventi straordinari | | 10 | |

Art. 6 Verifica del profitto

Alla conclusione del Corso gli studenti dovranno sostenere una prova di verifica del profitto per ogni insegnamento. Gli esami degli insegnamenti si baseranno su prove scritte e pratiche. Per superare la prova occorre che ogni studente raggiunga per ogni esame almeno la sufficienza (18/30). Gli studenti devono superare tutti gli esami per essere ammessi alla prova finale che consiste nella discussione di una tesina di perfezionamento.

Art. 7 Corpo docente

Il corpo docente è composto da docenti dell'Università di Roma Tor Vergata nominati dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia sentito il Consiglio del Corso, da altri esperti che verranno proposti di anno in anno dal Consiglio del Corso.

Art. 8 Sede amministrativa

Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Art.9 Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche del Corso si svolgeranno nelle aule e nei laboratori della Facoltà di Medicina e Chirurgia e presso i reparti e i servizi del Policlinico di Tor Vergata.

Art. 10 Organi

Sono organi del Corso:

1) Il Direttore del Corso.

Il Direttore è eletto dal Consiglio del Corso di perfezionamento tra i professori dell'Ateneo componenti il Consiglio stesso.

2) Il Consiglio del Corso.

Il Consiglio del Corso è composto dai docenti del corso stesso, designati dal Consiglio di Facoltà o di Dipartimento

Le funzioni del Direttore fino alla costituzione del Consiglio del Corso sono svolte da un professore dell'Ateneo su incarico della Facoltà di Medicina e Chirurgia o del Dipartimento di Medicina Interna.

Art. 11 Compiti del Direttore

Il Direttore ha la responsabilità didattica e scientifica del Corso, conduce e coordina l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività del Corso, definite dal Consiglio.

Il Direttore attesta e autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese. Può, su delega del Consiglio del Corso, espletare parte dei compiti propri del Consiglio stesso.

Il Direttore convoca e presiede il Consiglio del Corso fissando l'ordine del giorno delle sedute.

Art. 12 Compiti del Consiglio

Il Consiglio del Corso sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per i seminari, conferenze, convegni e ogni altro costo di gestione, disponendo preventivamente un piano di spesa.

Il Consiglio può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, le Regioni, i Comuni ed altri Enti pubblici, altre Università, Facoltà, Dipartimenti e Centri di Ricerca Interdipartimentale e privati e in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro.

Il Consiglio può proporre, sentita la Facoltà, di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e di persone fisiche.

Art. 13 Iscrizione al Corso di Perfezionamento

Per l'anno accademico 2002-03 il numero massimo dei partecipanti è fissato in 5. La selezione è per titoli.

I candidati risultati vincitori sono ammessi secondo l'ordine di graduatoria. Eventuali rinunce da parte dei vincitori consentono ai candidati di subentrare nei posti resisi disponibili.

La partecipazione è subordinata al versamento della quota fissata annualmente dal Consiglio del Corso. Tale quota per l'anno accademico 2002-03 è stabilita in € 1300,00 da versare in due rate (le relative date scadenza saranno annualmente fissate dal Consiglio del Corso)

Art. 14 Obbligo di frequenza

La frequenza al Corso è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Corso di perfezionamento e la perdita della tassa di iscrizione.

Art. 15 Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Corso è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Corso agli iscritti che superano la prova finale, costituita dalla discussione di una tesina, viene rilasciato un diploma con il titolo di Master di I livello in “**Assistente in Endoscopia Digestiva**”.

Art. 16 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Possono, infine, essere attivate borse di studio per i più meritevoli o per coloro che versano in situazione di disagio economico.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE